

che coll'andar effo in persona alla testa delle fue Truppe.

Reſi ch' ebbe dopo una oſtinatiſſima Guerra tributarj alla ſua Corona i Re di *Viſapour*, e di *Golkonda*, ſpogliolli l'anno 1686. affatto affatto d' ogni ſovranità, che loro aveva per l'addietro laſciata, e li conduffe prigionj di Guerra nel ſuo Campo, mandando Miniſtri ſuoi al governo de' loro Regni. Soggiogò pure la maggior parte di quei piccoli Stati, che trovanti all'Oſtro della Peniſola fino al *Capo di Komorin*; e, benchè ſulle Montagne vi ſieno ancora alcuni Regoli, o *Raja* Gentili, che comandano a' Popoli loro Sudditi, queſti tuttavia riconoſcono per grazia ſingolare, ch'egli li laſci godere in pace il governo di quegli anguſti diſtretti. Molti anche di loro ſono ſuoi Alleati, che lo ajutarono alle ſopradette conquiſte; ed a queſti ha laſciato in ricompenſa un' aſſoluto dominio. Quindi può dirſi con verità, che l'Imperio del *Gran Mogol* non abbia a Oſtro altri confini, che l'Oceano, dacchè le Coſte del Mare ſono tutte a lui ſoggette, ne v'ha in mezzo Principe alcuno, che da lui non dipenda.

Di tale maniera furono ampliati i confini della Monarchia del *Gran Mogol*, e diſteſi dalla Tartaria fino al *Capo di Komorin*.

Avanti che moriſſe *Aurengzeeb*, diede al ſuo Secondogenito *Cha Alem* il governo d' *Indoſtan*, al terzogenito *Azem Dara* il governo di *Dekan*, al Cadetto *Chan Bux* quello di *Viſapour*, *Golkonda*, e *Biſnagar*; mentre *Akbar*, il quartogenito era già morto in Perſia. Ammalatoſi poſcia gravemente

nel